



Ente acque della Sardegna

Via Mameli n. 88 - 09123 Cagliari

Nota integrativa al bilancio al 31.12.2018

INTRODUZIONE

1. PARTE GENERALE

- 1.1 Quadro normativo
- 1.2 Relazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico patrimoniale
- 1.3 Principi generali di redazione del bilancio
- 1.4 Struttura e contenuto dei prospetti di bilancio
- 1.5 Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

- 2.1 Immobilizzazioni
- 2.2 Attivo Circolante
- 2.3 Patrimonio Netto
- 2.4 Fondi per rischi ed oneri
- 2.5 Trattamento di fine rapporto
- 2.6 Debiti
- 2.7 Ratei e risconti
- 2.8 Componenti economici positivi e negativi

3. INFORMATIVA SULLO STATO PATRIMONIALE

- 3.1 Immobilizzazioni immateriali
- 3.2 Immobilizzazioni materiali
- 3.3 Crediti
- 3.4 Disponibilità liquide
- 3.5 Ratei e risconti attivi
- 3.6 Patrimonio netto
- 3.7 Fondi per rischi ed oneri
- 3.8 Trattamento di fine rapporto
- 3.9 Debiti
- 3.10 Ratei e risconti passivi
- 3.11 Conti d'ordine

4. INFORMATIVA SUL CONTO ECONOMICO

- 4.1 Componenti positivi della gestione
- 4.2 Componenti negativi della gestione
- 4.3 Proventi ed oneri finanziari
- 4.4 Rettifiche di valore di attività finanziarie
- 4.5 Proventi e oneri straordinari
- 4.6 Imposte
- 4.7 Altre informazioni



Introduzione

Il bilancio dell'esercizio 2018 chiude con un risultato economico negativo di euro -648.981 ed un patrimonio netto positivo di euro 3.505.635.

Nel suo insieme, il bilancio d'esercizio dell'esercizio 2018 è composto dai seguenti documenti:

1. lo Stato patrimoniale;
2. il Conto economico;
3. la presente Nota integrativa, che riporta la metodologia adottata per la formazione dello stato patrimoniale al 1.1.2018;

La Nota Integrativa rappresenta una parte fondamentale ed integrante del bilancio di esercizio, insieme allo Stato patrimoniale ed al Conto economico. Ha la funzione di illustrare e commentare i dati sintetici riportati nel bilancio d'esercizio e fornisce le informazioni necessarie per una lettura ed interpretazione significativa dei dati quantitativi esposti nelle tavole di sintesi. Ha dunque una funzione esplicativa ed integrativa.

Di seguito, si riporta:

- una parte introduttiva di carattere metodologico, per definire il quadro normativo ed organizzativo in cui si inserisce la contabilità economico patrimoniale, le relazioni con la contabilità finanziaria, i principi adottati e la struttura generale del conto economico e dello stato patrimoniale;
- la descrizione dei criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio d'esercizio;
- l'informativa sul contenuto delle voci, secondo l'articolazione per classi e macroclassi.

1. Parte generale

1.1 Quadro normativo

Il D.Lgs. n.118/2011 disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e prevede, all'art.2, che le regioni adottino la contabilità finanziaria affiancando a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario, sia sotto il profilo economico patrimoniale.

In base a quanto consentito dall'art.3 del citato decreto, la Regione Sardegna, di seguito per brevità denominata Regione, con DGR n.16/7 del 14.4.2015 ha rinviato l'adozione della contabilità economico patrimoniale e la predisposizione del primo stato patrimoniale e conto economico all'esercizio 2016.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2018 dell'Ente acque della Sardegna Regione è stato redatto in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. ed ai correlati decreti attuativi, oltre a quelle previste dal *Principio contabile applicato 4/3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria"*, allegato al decreto.

A completamento di quanto previsto dalle norme citate, ove non specificato, sono state applicate le regole stabilite dal Codice Civile e dai Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, secondo quanto previsto dal punto 8 del *Principio contabile applicato 4/3*.

Ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 118/2011, comma 2, il Rendiconto generale comprende il conto economico e lo stato patrimoniale. In particolare:

- il conto economico evidenzia i componenti economici positivi e negativi dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale (comma 6);
- lo stato patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio (comma 7). Il documento ha sostituito il precedente conto del patrimonio e riepiloga il complesso dei beni e dei rapporti giuridici di pertinenza dell'Ente. Il Patrimonio netto varia nell'esercizio per effetto del risultato economico della gestione.

L'allegato 10 "*Rendiconto*" al D.Lgs.n.118/2011 ha definito lo schema obbligatorio dei due documenti. Ciò consente di uniformare la rappresentazione dei risultati a fini comparativi tra enti, per linee orizzontali, e di effettuare il consolidamento dei conti, per linee verticali.

Ai sensi dell'art.11, comma 13, del D.Lgs. n.118/2011, al primo Rendiconto è allegato lo stato patrimoniale iniziale.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico predisposti in questa sede costituiscono la base per la predisposizione del bilancio consolidato della Regione al 31.12.2018.

Si rileva che l'Ente ha sempre tenuto la contabilità economico patrimoniale e, conseguentemente, redatto il bilancio d'esercizio. Ciò in quanto l'attività svolta fa sì che esso venga ricondotto fiscalmente alla categoria degli enti



commerciali e, pertanto, soggetto alla presentazione del modello Unico sulla base del reddito prodotto delle risultanze della contabilità generale in partita doppia (ora denominata contabilità economico patrimoniale). Pertanto, ai fini dell'applicazione del D.Lgs.n.118/2011 non è stato necessario procedere alla determinazione dello stato patrimoniale iniziale al 1.1.2016.

1.2 Relazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico patrimoniale

Il D.Lgs. n. 118/2011 prevede la rilevazione unitaria dei fatti gestionali delle due contabilità, stabilendo un nesso di correlazione tra i due sistemi, garantito dal piano dei conti integrato e dalla matrice di transizione.

La struttura e la dinamica di collegamento tra i due sistemi risultano di una certa complessità operativa, ma l'informazione del rendiconto è ora inequivocabilmente arricchita da importanti elementi informativi e presenta caratteri di maggiore uniformità nel contesto europeo ed internazionale.

Di seguito, si riportano alcune considerazioni metodologiche e pratiche volte a rendere più agevole l'interpretazione dei dati dello stato patrimoniale e del conto economico, attraverso l'evidenziazione di particolari collegamenti con la finanziaria.

Rilevazione delle operazioni contabili

La norma ha superato il concetto privatistico di *rilevazione dei fatti amministrativi al momento della variazione finanziaria*, introducendo una specifica regolamentazione del momento in cui, nel contesto del sistema integrato, le operazioni della finanziaria alimentano l'economico patrimoniale generando in concreto le scritture in partita doppia. Il momento in cui viene generata la rilevazione in partita doppia dipende quindi dal tipo di operazione gestita dalla finanziaria.

Il *Principio contabile applicato 4/3*, al punto 3, facendo esplicito riferimento al sistema contabile integrato, prevede che le entrate generino scritture economico-patrimoniali al momento dell'accertamento e che le spese generino scritture al momento della liquidazione passiva, fatta eccezione per i trasferimenti e contributi, per le partite finanziarie, per le partite di giro ed alcune altre di natura finanziaria, in cui la rilevazione avviene al momento dell'impegno.

Competenza economica

Il modo di operare descritto porta di fatto a una derivazione prevalentemente automatica della contabilità economico patrimoniale in corso d'anno.

Successivamente, in sede di chiusura, il momento della rilevazione dei proventi/ricavi e degli oneri/costi deve essere messo in relazione con l'esercizio contabile a cui l'operazione si riferisce economicamente, secondo quanto disciplinato dall'Allegato 1 "*Principi generali o postulati*" al D.Lgs.n.118/2011 al punto 17 *Principio della competenza economica*, ripreso dal *Principio contabile applicato 4/3* al punto 2.

Infatti, data la rilevazione in contabilità di un costo o di un ricavo in un certo momento dell'anno, in sede di formazione del bilancio d'esercizio, si rende necessario approfondire la logica della competenza economica per verificare se il componente positivo o negativo compete allo stesso esercizio in cui è stato rilevato, oppure se compete ad un esercizio precedente, oppure successivo.

In altri termini, il momento della rilevazione delle operazioni contabili può differire da quello della competenza economica.

A tal fine, analogamente al sistema privatistico, si prevede l'imputazione delle cosiddette scritture di assestamento per riportare i componenti economici al giusto esercizio di competenza. Ciò avviene attraverso le cosiddette rettifiche di storno e d'imputazione, con operazioni di ammortamento, rateo, risconto, rilevazione di rimanenze, accantonamento ai fondi rischi ed oneri, etc..

1.3 Principi generali di redazione del bilancio

Il bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto dei principi generali previsti dall'Allegato 1 "*Principi generali o postulati*" al D.Lgs.n.118/2011 riguardanti la formazione dello stato patrimoniale e del conto economico.

La valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, regola secondo la quale i profitti non realizzati non devono essere contabilizzati, mentre tutte le perdite anche se non definitivamente realizzate devono essere riflesse in bilancio, e del principio della competenza economica, per cui le operazioni e gli altri eventi devono essere rilevati contabilmente ed attribuiti all'esercizio al quale si riferiscono e non a quello in cui si verificano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

I valori del bilancio sono in linea con il principio della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.



1.4 Struttura e contenuto dei prospetti di bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il Bilancio d'esercizio è redatto in unità di Euro.

L'Ente acque della Sardegna, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella nota integrativa sono conformi alle risultanze della contabilità economico patrimoniale, da cui sono stati direttamente desunti.

Il conto economico fornisce una visione d'insieme dell'economicità, evidenziando le risorse prodotte e quelle impiegate nell'esercizio.

1.5 Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Dopo la chiusura del bilancio d'esercizio al 31.12.2018 non si sono verificati eventi significativi che possono avere effetti rilevanti sul bilancio stesso.

Per rilevare fenomeni contabili emersi successivamente al 31.12.2018, sono stati effettuati accantonamenti al fondo per rischi ed oneri.

2. Criteri di valutazione

La valutazione degli elementi patrimoniali è stata effettuata secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal *Principio contabile applicato n.4/3*.

Ove esplicitamente indicato dal citato decreto e dal principio contabile, si è fatto riferimento al Codice Civile ed ai principi contabili emanati dall'OIC. Nei casi di aspetti contabili non regolamentati, sono stati applicati i Principi contabili emanati dall'OIC.

2.1 Immobilizzazioni

Il *Principio contabile applicato 4/3* stabilisce che gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente vengano iscritti tra le immobilizzazioni e che la condizione per tale iscrizione sia il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto del fondo ammortamento, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzo, secondo quanto previsto dal *Principio contabile applicato 4/3* ai punti 4.18, 4.19 e 6.1.1. Il costo è comprensivo degli oneri di diretta imputazione sostenuti per l'acquisizione dei beni.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate in un'apposita voce dello stato patrimoniale e valutate al costo storico, in quanto l'ammortamento non si applica fintanto che i relativi beni non sono utilizzabili.

Non sono presenti beni immateriali in locazione finanziaria.

Non sono state calcolate svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte secondo quanto previsto dal *Principio contabile applicato 4/3* ai punti 4.18, 4.19 e 6.1.2, adottando i seguenti criteri di valutazione:

- le immobilizzazioni materiali – fabbricati – sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, al netto del fondo ammortamento;
- le altre immobilizzazioni materiali – tutte le restanti categorie – sono iscritte in base al costo di acquisto o di produzione, al netto del fondo di ammortamento;

Le manutenzioni che costituiscono ampliamenti, ammodernamenti o miglioramenti degli elementi strutturali del bene e si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza o di vita utile, ai sensi del *Principio contabile applicato 4/3*, punto 6.1.2, sono state capitalizzate e ammortizzate alla stessa aliquota associata al cespite cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali in corso sono rilevate in un'apposita voce dello stato patrimoniale e sono valutate al costo storico, in quanto l'ammortamento non si applica fintanto che i relativi beni non saranno utilizzabili.



Per calcolare gli ammortamenti sono state applicate le aliquote previste dal *Principio contabile applicato 4/3*, punto 4.18, integrate con altre aliquote non previste nei casi in cui si è reputato di dover allineare le aliquote di ammortamento con la stima di vita utile di specifici beni.

Tra le immobilizzazioni materiali non sono presenti beni in locazione finanziaria.

Non sono state calcolate rivalutazioni di immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 6.1.2 del *Principio contabile applicato 4/3*.

Non sono state calcolate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Il valore iscritto in bilancio coincide con la residua possibilità di utilizzazione.

Aliquote di ammortamento degli altri beni

Altri beni	Aliquota
Attrezzature	10
Fabbricati ad uso civile	3
Fabbricati industriali e costruzioni leggere	2
Prefabbricati	10
Impianti e macchinari	10
Impianto fotovoltaico	5
Macchine per ufficio	20
Automezzi	20
Autovetture e simili	25
Mobili e arredi	12

2.2 Attivo Circolante

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale al netto dell'eventuale svalutazione ed esprimono il presunto valore di realizzo. La loro valutazione è avvenuta nel rispetto del *Principio contabile applicato 4/3* ai punti 6.1.3 e 6.2.b) e del Principio n.15 *"I crediti"* emanato dall'OIC.

L'ammontare del fondo svalutazione crediti portato a rettifica del valore nominale corrisponde alla sommatoria degli accantonamenti effettuati, al netto degli utilizzi derivanti da insussistenze verificatesi nell'esercizio e delle diminuzioni rilevate in conseguenza dell'incasso dei crediti per i quali al 1.1.2018 era stato iscritto il fondo.

Come precisato nella sezione *Informativa sullo stato patrimoniale*, per la quantificazione del fondo svalutazione crediti sono stati considerati i crediti verso entità diverse da amministrazioni pubbliche relativi alle tipologie seguenti:

- crediti risultanti dai residui attivi;
- crediti non inclusi nei residui attivi poiché accertati con imputazione ad esercizi successivi al 2018, in quanto non ancora scaduti;
- crediti non ancora accertati, cioè quelli sorti anteriormente all'entrata in vigore dei principi dell'armonizzazione contabile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, costituite dal conto di tesoreria, da conti correnti bancari e postali, sono iscritte in conformità a quanto previsto dal *Principio contabile applicato 4/3*, al punto 6.2.d) e valutate al presumibile valore di realizzo, che coincide con il valore nominale.

2.3 Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto si compone del *Fondo di dotazione*, della voce *Altre riserve*, che accoglie gli utili conseguiti nell'esercizio da società ed enti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, secondo quanto previsto dal punto 6.1.3 del *Principio contabile applicato 4/3*, e del *Risultato economico dell'esercizio*.

2.4 Fondi per rischi ed oneri

Si tratta di accantonamenti a copertura di passività potenziali aventi caratteristiche di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare indeterminato e comprendono:

- accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati;
- accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile.

Tali passività sono valutate secondo stime realistiche dell'onere necessario a soddisfarle e sono basate su conoscenze e dati più oggettivi possibile, nel rispetto dei principi di prudenza e di rappresentazione veritiera e corretta della



situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, in conformità a quanto previsto dal *Principio contabile applicato 4/3* al punto 6.4.

Inoltre, al fine di determinare l'entità dei rischi sono stati considerati i Principi n.31 *Fondi per rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto*.

Secondo quanto previsto dal *Principio contabile applicato 4/3* al punto 2, lett. b) dell'ultimo periodo, l'accantonamento al fondo per rischi ed oneri è effettuato anche se i rischi sono conosciuti dopo il 31.12.2018, fino alla data di approvazione delle delibera del Rendiconto.

2.5 Trattamento di fine rapporto

Il Fondo di trattamento di fine rapporto rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi.

2.6 Debiti

Sono valutati al valore nominale che coincide con il presumibile valore di estinzione.

2.7 Ratei e risconti

Sono riportati nello Stato Patrimoniale seguendo le prescrizioni del *Principio contabile applicato 4/3*, dell'art. 2424-bis comma 6 del Codice Civile e del Principio n. 18 *"Ratei e risconti"* emanato dall'OIC.

Alla voce *Ratei* sono iscritti proventi e oneri di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria avviene in esercizi successivi.

Alla voce *Risconti* sono iscritte le quote di proventi e di oneri che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio, ma che risultano di competenza di esercizi successivi.

2.8 Componenti economici positivi e negativi

Il Principio generale n.17 dell'Allegato n.1 al D.Lgs.n.118/2011 afferma che l'analisi economica dei fatti amministrativi di una singola amministrazione pubblica richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) che danno luogo a costi o ricavi, e fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno luogo a oneri e proventi.

Nel primo caso, secondo quanto previsto dal citato Allegato 1 al punto 17, la competenza economica dei costi e dei ricavi è riconducibile al Principio contabile n.11 *"Bilancio d'esercizio – finalità e postulati"* emanato dall'OIC, mentre nel secondo caso, e quindi per la maggior parte delle attività pubbliche, è necessario fare riferimento alla competenza economica dei componenti positivi e negativi della gestione direttamente collegate al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti alla comunità amministrata e quindi alle diverse categorie di portatori di interesse.

Nel secondo caso, i proventi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi.

Le risorse finanziarie rese disponibili per le attività istituzionali dell'amministrazione, come proventi diversi o trasferimenti correnti, s'imputano all'esercizio nel quale si è verificata la manifestazione finanziaria, se tali risorse sono impiegate per la copertura dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I componenti economici positivi e negativi sono imputati secondo quanto stabilito dal punto 17 dell'Allegato 1 al D.Lgs.n.118/2011 e dal *Principio contabile applicato 4/3* ai punti 2 e 4.

3. Informativa sullo Stato Patrimoniale

3.1 Immobilizzazioni immateriali

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Var	Var%
1 Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	-
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0	0	0	-
3 Diritti di brevetto e utilizz.opere ingegno	0	0	0	-
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	-
5 Avviamento	0	0	0	-



6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0	-
9 Altre	0	0	0	-
I Totale immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0

La voce comprende essenzialmente da licenze d'uso software. La tavola seguente riporta le variazioni subite dalle immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio 2018 per voce di bilancio. In particolare nel corso dell'anno, tenuto conto dell'adozione delle nuove procedure contabili e del nuovo software di contabilità si è proceduto ad una ricognizione inventariale dei beni effettivamente presenti ed alla cancellazione di quelli non più presenti.

Voci	Costo Storico 31/12/17	Incrementi	Decrementi	Costo Storico 31/12/18	Fondo Amm.to 31/12/17	Quota Amm.to 2018	Decrementi F.do amm.to	Fondo Amm.to 31/12/18	VNC 31/12/17	VNC 31/12/18
1 Costi di impianto e di ampliamento	0			0					0	0
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0			0	0			0	0	0
3 Diritti di brevetto e utilizz.op.ingegno	0			0	0			0	0	0
4 Concess,licenze, marchi e diritti	829.717		612.267	217.450	829.717		612.267	217.450	0	0
5 Avviamento	0			0	0			0	0	0
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0			0	0			0	0	0
9 Altre	0			0	0			0	0	0
I Totale immobilizzazioni immateriali	829.717	0	612.267	217.450	829.717	0	612.267	217.450	0	0

3.2 Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali – altre immobilizzazioni materiali

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Var	Var%
2 Altre immobilizzazioni materiali				
2.1 Terreni	0	172.487	-172.487	-100%
di cui in leasing finanziario	0	0		
2.2 Fabbricati	0	204.851	-204.851	-100%
di cui in leasing finanziario	0	0		
2.3 Impianti e macchinari	35.455	399.516	-364.062	-91%
di cui in leasing finanziario	0	0		
2.4 Attrezzature	342.989	487.230	-144.240	-30%
di cui in leasing finanziario	0	0		
2.5 Mezzi di trasporto	9.094	25.506	-16.411	-64%
di cui in leasing finanziario	0	0		
2.6 Macchine per ufficio e hardware	151.034	99.406	51.627	52%
2.7 Mobili e arredi	7.052	18.587	-11.535	-62%
2.8 Infrastrutture	0	0	0	
2.9 Diritti reali di godimento	0	0	0	-
2.10 Altri beni materiali	0	0	0	-
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0	-
III Altre immobilizzazioni materiali	545.624	1.407.583	-861.959	-61,2%

La voce comprende tutti i beni materiali a durata pluriennale di proprietà dell'Ente.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 2018 applicando le aliquote rappresentative della vita economico-tecnica.

Al 31 dicembre 2018 le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da vincoli di ipoteca privilegi.

In particolare nel corso dell'anno, tenuto conto dell'adozione delle nuove procedure contabili e del nuovo software di contabilità si è proceduto ad una ricognizione inventariale dei beni effettivamente presenti ed alla cancellazione di quelli non più presenti, peraltro totalmente ammortizzati. Inoltre, con riferimento ai terreni, fabbricati e impianti,



in forza della determina della Regione Sardegna Prot. N. 36785 del 29/08/2018 la proprietà di tali beni è stata trasferita ex lege al Demanio della Regione, mantenendo in capo ad ENAS la sola gestione.

Tali operazioni hanno comportato per l'Enas minusvalenze per € 701.677.

La tavola seguente riporta le variazioni subite dalle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio 2018 per voce di bilancio.

Voci	Costo Storico 31/12/17	Incrementi	Decrementi	Costo Storico 31/12/18	Fondo Amm.to 31/12/17	Quota Amm.to 18	Decrementi F.do amm.to	Fondo Amm.to 31/12/18	VNC 31/12/2017	VNC 31/12/2018
2 Altre immobilizzazioni materiali										
2.1 Terreni	172.487		172.487	0	0			0	172.487	0
<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0			0	0			0	0	0
2.2 Fabbricati	865.206		865.206	0	660.355	10.727	671.081	0	204.851	0
<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0			0	0			0	0	0
2.3 Impianti e macchinari	2.550.551		1.857.328	693.223	2.151.035	42.320	1.535.587	657.768	399.516	35.455
<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0			0	0			0	0	0
2.4 Attrezzature	4.047.573	4.350	2.692.300	1.359.622	3.560.343	135.744	2.679.454	1.016.633	487.230	342.989
<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0			0	0			0	0	0
2.5 Mezzi di trasporto	1.192.497		199.750	992.747	1.166.992	16.411	199.750	983.653	25.506	9.094
<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0			0	0			0	0	0
2.6 Macchine per ufficio e hardware	1.498.185	92.362	1.021.898	568.650	1.398.779	40.251	1.021.414	417.616	99.406	151.034
2.7 Mobili e arredi	1.098.759	580	980.603	118.736	1.080.172	11.753	980.242	111.684	18.587	7.052
2.8 Infrastrutture	0			0	0			0	0	0
2.9 Diritti reali di godimento	0			0	0			0	0	0
2.99 Altri beni materiali	180.381		180.381	0	180.381		180.381	0	0	0
3 Immobilizzaz.in corso ed acconti	0			0	0			0	0	0
III Altre immobilizzazioni materiali	11.605.639	97.292	7.969.954	3.732.977	10.198.056	257.207	7.267.909	3.187.354	1.407.583	545.624

3.3 Crediti

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Var	Var%
1 Crediti di natura tributaria	0	0	0	-
<i>a Crediti destinati finanziamento Sanità</i>			0	-
<i>b Altri crediti da tributi</i>			0	-
<i>c Crediti da Fondi perequativi</i>	0	0	0	-
2 Crediti per trasferimenti e contributi	0	0	0	-
<i>a Verso amministrazioni pubbliche</i>			0	-
<i>b Imprese controllate</i>	0	0	0	-
<i>c Imprese partecipate</i>	0	0	0	-
<i>d Verso altri soggetti</i>			0	-



3 Verso clienti ed utenti	13.012.246	26.701.283	-13.689.037	-51%
4 Altri Crediti	15.260.145	15.931.123	-670.978	-4%
a Verso l'erario	4.198.191	7.167.922	-2.969.731	-41%
b Per attività svolta per c/terzi		0	0	-
c Altri	11.061.954	8.763.201	2.298.753	26%
II Totale crediti	28.272.391	42.632.406	-14.360.015	-33,7%

I Crediti verso clienti ed altri utenti comprendono vari crediti riconducibili principalmente alla fornitura di acqua per uso potabile, irriguo e industriale (Abbanoa, Consorzi di Bonifica e utenze minori) mentre i Clienti diversi comprendono crediti relativi alla vendita di energia idroelettrica ed energia prodotta dagli impianti fotovoltaici (GSE Spa).

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Var	Var%
1 crediti verso clienti	14.535.125	28.890.689	-14.355.564	-50%
2 Fondo svalutazione crediti	-1.522.880	-2.189.406	666.526	-30%
Totale crediti verso clienti e utenti	13.012.246	26.701.283	-13.689.037	-51,3%

Il Fondo svalutazione crediti è stato così movimentato:

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Var	Var%
Fondo svalutazione al 01.01	2.189.406	2.127.937	61.468	3%
utilizzi	666.526	0	666.526	
accantonamenti	0	61.468	-61.468	-100%
Fondo svalutazione al 31.12	1.522.880	2.189.406	666.526	30,4%

Gli Altri crediti sono così dettagliati:

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Var	Var%
1 verso l'erario	4.198.191	7.167.922	-2.969.731	-41%
Erario c/credito richiesto a rimborso	0	2.000.000	-2.000.000	-100%
Erario c/ritenute d'acconto	1.057.050	1.120.744	-63.694	-6%
Erario c/credito IVA	0	975.260	-975.260	-100%
Erario c/imposte IRAP	331.248	444.309	-113.061	-25%
Erario c/imposte IRES	2.809.893	2.627.609	182.284	7%
2 Altri	11.061.954	8.763.202	2.298.752	26%
Crediti v/dipendenti anticipi e previdenza	3.619.263	3.504.071	115.192	3%
Crediti v/ Personale comandato	261.035	122.888	138.147	112%
Crediti v/F.do previdenza per versamenti	762	749	13	2%
Crediti per esecuzione lavori	5.796.187	3.392.216	2.403.971	71%
Crediti v/RAS contributi c/ristoro	0	1.361.201	-1.361.201	-100%
Depositi cauzionali	27.869	27.869	0	-
Altri crediti	1.356.837	354.207	1.002.630	283%
Totale altri crediti	15.260.145	15.931.123	-670.978	-4,2%

3.4 Disponibilità liquide

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Var	Var%
1 Conto di tesoreria	52.164.579	38.374.470	13.790.109	36%



<i>a</i> Istituto tesoriere	52.164.579	38.374.470	13.790.109	36%
2 Altri depositi bancari e postali	10	477	-466	-98%
3 Cassa			0	-
4 Altri conti presso la tesoreria statale	11.899.905	10.072.733	1.827.171	18%
IV Disponibilità liquide	64.064.494	48.447.680	15.616.814	32,2%

I valori riportati nello stato patrimoniale corrispondono ai saldi risultanti dai prospetti finali e dagli estratti conto. Gli altri depositi bancari e postali sono costituiti dal c/c postale attivo presso l'Ente, mentre gli altri conti presso la tesoreria statale si riferiscono al c/c acceso ed intestato al Fondo di Previdenza Dipendenti.

3.5 Ratei e risconti attivi

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Var	Var%
1 Ratei attivi	0	0	0	-
2 Risconti attivi	110.251	230.605	-120.354	-52%
D Totale Ratei e Risconti attivi	110.251	230.605	-120.354	-52,2%

Sono iscritti in bilancio conformemente ai principi enunciati nella prima parte della presente Nota Integrativa. Non sussistono, al 31.12.2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

3.6 Patrimonio netto

Il *Patrimonio Netto* si compone del *Fondo di dotazione*, della voce *Altre Riserve*, che accoglie gli utili conseguiti nell'esercizio e dal *Risultato economico dell'esercizio*.

Come previsto dal *Principio contabile applicato 4/3* al punto 9.1, il fondo di dotazione potrà essere rettificato per consentire il recepimento delle migliori stime e valutazioni che verranno svolte, nonché per considerare eventuali ulteriori elementi patrimoniali già in essere, che al momento sono ancora in fase di determinazione.

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Var	Var%
I Fondo di dotazione	6.581.542	6.581.542	0	-
II Riserve	-2.426.926	-2.368.329	-58.596	2%
<i>a da risultato economico es.precedenti</i>	-2.426.926	-2.368.329	-58.596	2%
<i>b da capitale</i>			0	-
<i>c da permessi di costruire</i>			0	-
<i>d altre riserve</i>	0	0	0	-
III Risultato economico dell'esercizio	-648.981	-58.596	-590.385	1008%
A Totale Patrimonio Netto	3.505.635	4.154.616	-648.981	-15,6%

3.7 Fondi per rischi ed oneri

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Var	Var%
1 Per trattamento di quiescenza			0	-
2 Per imposte			0	-
3 Altri	20.203.418	19.648.187	555.231	3%
B Totale Fondi per rischi ed oneri	20.203.418	19.648.187	555.231	2,8%

La tavola riporta i valori iniziali del fondo, le variazioni ed i valori finali.

Movimentazione del Fondo per rischi ed oneri

Voci	31/12/2018	decrementi	incrementi	31/12/2017
Fondo di Previdenza dipendenti	15.519.930		1.942.378	13.577.553
Fondo acc. Progressioni professionali	0		-341.722	341.722
Fondo acc. Rinnovo contr. dipendenti	0		-690.862	690.862



Fondo acc. Rinnovo contr. dirigenti	35.487		5.000	30.487
Fondo acc. cause in corso	4.648.000		1.261.000	3.387.000
Fondo acc. cause in corso F.do Prev.Dip	0	0	-1.620.563	1.620.563
Totale	20.203.418	0	555.231	19.648.187

Il Fondo di previdenza integrativo dipendenti iscritto in bilancio al 31 dicembre 2018, secondo quanto previsto dal contratto di lavoro applicabile ai dipendenti dell'Ente, è costituito dalle quote trattenute ai dipendenti e da quelle a carico dell'Ente e depositate in apposito conto corrente. In particolare il Fondo interessa voci di credito e debito come di seguito evidenziato:

Voce		importo 2018	rif. Voce Bilancio
c/c dipendenti enas f.do previdenza	101000003	11.899.904,90	tesoreria - disponib liq
crediti v/dip. per anticip. f.previdenza	196020003	3.619.262,99	altri crediti
crediti v/f.previdenza per versamenti	196020004	762,42	altri crediti
TOTALE		15.519.930,31	

f.do di previdenza dipendenti	294040005	15.519.930,31	Fondi rischi e oneri
debiti v/personale per fondo previdenza	296050008	52.236,22	altri debiti
TOTALE		15.572.166,53	

Quota ente da reintegrare	- 52.236,22
di cui:	
quota 10% carico ENAS - Dic. 2018 + 13ma versata nel 2018	
saldo ripianamento ENAS ancora da versare	- 52.236,22

Con riferimento al Fondo accantonamento cause in corso, a seguito del parere dell'ufficio legale e tenuto conto della polizza assicurativa in essere, si è ritenuto opportuno effettuare un accantonamento prudenziale relativo ad eventuali spese da sostenere per le relative cause legali.

3.8 Trattamento di fine rapporto

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Var	Var%
C Trattamento di fine rapporto	12.972.753	12.828.734	144.019	1,1%

Voci	31/12/2018	Utilizzi	Accantonam.	31/12/2017
Trattamento di fine rapporto	12.972.753	697.155	841.174	12.828.734
Totale	12.972.753	697.155	841.174	12.828.734

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi.

3.9 Debiti

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Var	Var%
1 Debiti da finanziamento	38.169.140	37.940.034	229.106	1%
a Prestiti obbligazionari	0	0	0	-
b V/ altre amministrazioni pubbliche	6.000.000	6.000.000	0	-
c Verso banche e tesoriere	0	0	0	-
d Verso altri finanziatori	32.169.140	31.940.034	229.106	1%
2 Debiti verso fornitori	11.124.185	13.464.704	-2.340.519	-17%
3 Acconti	0	0	0	-
4 Debiti per trasferimenti e contributi	0	0	0	-



a Enti finanziati dal servizio sanitario naz.	0	0	0	-
b Altre amministrazioni pubbliche	0	0	0	-
c Imprese controllate	0	0	0	-
d Imprese partecipate	0	0	0	-
e Altri soggetti	0	0	0	-
5 Altri debiti	2.333.130	3.869.976	-1.536.846	-40%
a Tributari	1.381.694	1.319.032	62.662	5%
b Verso istituti di previdenza e sicurezza soc.	70.636	733.859	-663.222	-90%
c Per attività svolta per c/terzi			0	-
d Altri	880.800	1.817.086	-936.286	-52%
D Totale Debiti	51.626.455	55.274.714	-3.648.259	-6,6%

Tra i principali Debiti da finanziamento dell'Enas al 31.12.2018, rileva il debito di Euro 6 milioni nei confronti di RAS per l'anticipazione di cassa (importo originario: Euro 8.000.000) concessa ai sensi dell'art. 5 comma 23 lett. a) della L.R. 09.03.2015 N° 5 ("Legge Finanziaria 2015") e della D.G.R. N. 49/1 del 06.10.2015. La restituzione dell'anticipazione ricevuta da Enas era prevista secondo un piano di ammortamento articolato in n. 8 rate semestrali costanti di importo pari a Euro 1 milione a partire dall'esercizio 2017. Al 31.12.2017, in seguito alla restituzione delle prime due rate semestrali, il debito residuo ammontava a Euro 6.000.000. Al 31.12.2018, il debito residuo si assesta sul medesimo importo, in quanto la scadenza delle rate relative al 2018 è slittata al 2019 sulla base della Determinazione N.199 protocollo n. 10264 del 06/11/2018 della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna. Un ulteriore debito di circa Euro 29 milioni è rappresentato dai giroconti delle assegnazioni specifiche (lavori svolti principalmente per conto della Regione): il saldo di tali partite debitorie evidenzia la parte non ancora utilizzata dei finanziamenti, in quanto deriva dalla differenza tra quanto è stato incamerato a titolo di finanziamento per lavori da svolgere su opere di proprietà della RAS e la parte effettivamente utilizzata (fatture ricevute dai fornitori in conto lavori) del finanziamento.

I *Debiti verso fornitori* costituiscono i debiti di regolamento delle forniture di beni e di servizi.

Gli *Altri debiti* si riferiscono a debiti tributari di diversa natura e debiti diversi. Questi ultimi si riferiscono essenzialmente a debiti verso il personale (ancora da versare sul conto che accoglie gli accantonamenti al Fondo Previdenza Integrativa Dipendenti, le competenze relative al 2018 che saranno pagate nel 2019), v/Consorzi per rimborsi di energia e quelli relativi ai lavori finanziati.

3.10 Ratei e risconti passivi

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Var	Var%
I Ratei passivi	4.498	12.022	-7.524	-63%
II Risconti passivi	4.680.000	800.000	3.880.000	485%
1 Contributi agli investimenti da aapp	4.680.000	800.000	3.880.000	485%
a da altre amministrazioni pubbliche	4.680.000	800.000	3.880.000	485%
b da altri soggetti			0	-
2 Concessioni pluriennali			0	-
3 Altri risconti passivi	0	0	0	-
E Totale Ratei e Risconti passivi	4.684.498	812.022	3.872.476	476,9%

I *Ratei passivi* riguardano partite passive relative sostanzialmente alla restituzione di somme in relazione a risarcimenti.

I *Risconti passivi* rappresentano le quote dei contributi in conto capitale per manutenzione straordinaria erogati dalla RAS per gli anni 2013, 2014 e 2016 che sono stati riscontati in cinque anni. Le quote residue (€ 400.000) presentano una scadenza temporale di due esercizi (2019 e 2020).

Inoltre sono stati riscontati finanziamenti per lavori ancora da eseguire per conto della Regione Sardegna (€ 3.580.000) e per lavori ancora da eseguire per il Ministero delle Infrastrutture (€ 900.000)

3.11 Conti d'ordine

Di seguito vengono evidenziati gli impegni assunti entro il 31.12.2018 che sono imputati agli esercizi 2018 e successivi.



Voci	31/12/2018	31/12/2017	Var	Var%
1 Impegni su esercizi futuri	14.392.060	16.059.251	-1.667.191	-10%
2 Beni di terzi in uso			0	-
3 Beni dati in uso a terzi			0	-
4 Garanzie prestate a amm.ni pubbliche			0	-
5 Garanzie prestate a imprese controllate			0	-
6 Garanzie prestate a imprese partecipate			0	-
7 Garanzie prestate a altre imprese			0	-
Totale Conti d'ordine	14.392.060	16.059.251	-1.667.191	-10%

4. Informativa sul conto economico

I proventi, i ricavi, gli oneri ed i costi del conto economico, considerano sia i valori che derivano dalla contabilità finanziaria, sia i valori iscritti nel bilancio d'esercizio per adeguamento del principio della competenza finanziaria potenziata al principio della competenza economica.

4.1 Componenti positivi della gestione

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Var	Var%
1 Proventi da tributi	0	0	0	
2 Proventi da fondi perequativi			0	
3 Proventi da trasferimenti e contributi	24.533.611	27.481.416	-2.947.805	-10,73%
<i>a Proventi da trasferimenti correnti</i>	24.133.611	26.681.416	-2.547.805	-9,55%
<i>b Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0	0	0	
<i>c Contributi agli investimenti</i>	400.000	800.000	-400.000	-50,00%
4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	19.137.736	18.626.056	511.680	2,75%
<i>a Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	18.952.333	18.397.810	554.523	3,01%
<i>b Ricavi della vendita di beni</i>	0	0	0	
<i>c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	185.402	228.246	-42.844	-18,77%
5 Variazioni nelle rimanenze			0	
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0	
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0	
8 Altri ricavi e proventi diversi	3.298.073	2.155.796	1.142.277	52,99%
A) Totale Componenti positivi della gestione	46.969.419	48.263.267	-1.293.848	-2,68%

Proventi da tributi

Non si rilevano proventi da tributi.

Proventi da fondi perequativi

Non si rilevano proventi da fondi perequativi.

Proventi da trasferimenti e contributi

Oltre al valore dei proventi derivati dagli accertamenti dell'esercizio, la voce considera:

- l'imputazione di proventi derivanti da accertamenti di esercizi precedenti che sono risultati di competenza dell'esercizio dall'analisi dell'avanzo vincolato e del fondo pluriennale vincolato per trasferimenti;
- lo storno di proventi per effetto del rinvio a futuri esercizi dei proventi già incamerati di competenza economica di esercizi futuri.

a) Proventi da trasferimenti correnti

La voce comprende tutti i contributi in conto esercizio ricevuti e da ricevere dalla RAS Regione a copertura dei maggiori costi energetici, relativi al recupero delle risorse del sistema di approvvigionamento idrico multisettoriale.

b) Quota annuale di contributi agli investimenti

La voce non risulta compilata.

c) Contributi agli investimenti

La voce si riferisce alla quota di competenza dei contributi in conto capitale ricevuti dalla RAS così come indicato alla precedente voce "Risconti passivi".

**Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi pubblici**

La voce comprende i seguenti ricavi:

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Var	Var%
Ricavi vendita acqua	13.893.080	16.258.681	-2.365.601	-15%
Ricavi vendita energia	5.059.253	2.139.128	2.920.124	137%
Altri ricavi	185.402	228.246	-42.844	-19%
Totale Ricavi delle vendite	19.137.736	18.626.056	511.680	2,7%

Variazione nelle rimanenze e incrementi di lavori interni

Non si rilevano rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e lavori in corso di lavorazione. Non sono presenti lavori interni.

Altri ricavi e proventi diversi

Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, quali proventi derivanti da rimborsi spese contratti e rimborso spese generali, indennizzi assicurativi, sanzioni, rimborsi e recuperi vari.

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Var	Var%
Rimborsi spese rendicontazione RAS e altri	796.901	629.862	167.039	27%
Penali e recuperi diversi	0	0	0	-
utilizzo fondo svalutaz crediti	0	0	0	-
utilizzo fondo cause in corso	0	0	0	-
utilizzo fondo interessi moratori	0	0	0	-
Incentivi green e conto energia	1.056.669	754.474	302.194	40%
Altri ricavi	1.444.503	771.459	673.044	87%
Totale Altri ricavi	3.298.073	2.155.796	1.142.277	53,0%

4.2 Componenti negativi della gestione

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Var	Var%
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	887.592	817.317	70.276	8,60%
10 Prestazioni di servizi	26.075.599	29.416.028	-3.340.429	-11,36%
11 Utilizzo beni di terzi	747.703	695.854	51.849	7,45%
12 Trasferimenti e contributi	0	0	0	
<i>a Trasferimenti correnti</i>	0	0	0	
<i>b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0	0	0	
<i>c Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0	0	0	
13 Personale	16.204.786	17.633.279	-1.428.492	-8,10%
14 Ammortamenti e svalutazioni	257.207	398.253	-141.046	-35,42%
<i>a Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	0	0	0	
<i>b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	257.207	336.785	-79.578	-23,63%
<i>c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0	0	0	
<i>d Svalutazione dei crediti</i>	0	61.468	-61.468	-100,00%
15 Variazioni nelle rimanenze di beni di consumo (+/-)	0	0	0	
16 Accantonamenti per rischi	1.396.000	10.000	1.386.000	13860,00%
17 Altri accantonamenti	0	0	0	
18 Oneri diversi di gestione	360.928	410.334	-49.406	-12,04%
B) Totale Componenti negativi della gestione	45.929.815	49.381.064	-3.451.248	-6,99%

Acquisto di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materiali di manutenzione, giornali, riviste, pubblicazioni, cancelleria, carburanti, equipaggiamenti vari, materiale informatico ed altri beni di consumo.

Prestazioni di servizi

Nella voce sono compresi i costi relativi a organi istituzionali, pubblicità, manifestazioni e convegni, telefonia, energia, acqua, manutenzioni, consulenze, servizi di trasporto pubblico e tutti gli altri costi riconducibili a prestazione di servizi.

**Utilizzo di beni di terzi**

Si tratta di costi relativi a locazioni, noleggi e licenze d'uso software.

Trasferimenti e contributi

Non si rilevano trasferimenti e contributi.

Personale

La voce comprende i costi per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili) di competenza dell'esercizio.

Il costo include le indennità di risultato e di rendimento di competenza economica dell'esercizio.

Non sono stati imputati costi relativi ferie non godute dal personale in quanto, ai sensi della L. 135/2012, le ferie non godute dai dipendenti pubblici non possono essere monetizzate.

La composizione del personale articolata per categoria al 31.12 risulta dalla tavola seguente.

Voce	2018	incrementi	decrementi	2017
Dirigenti	5		-	5
categoria A1	-		1	1
categoria A2	1		-	1
categoria A3	1	-	1	-
categoria B1	-		-	-
categoria B2	-		47	47
categoria B3	46	-	29	17
categoria B4	17	-	2	15
categoria B5	13		7	20
categoria B6	19	-	19	-
categoria C1	-		1	1
categoria C2	4		30	34
categoria C3	31	-	13	18
categoria C4	16		9	25
categoria C5	24	-	24	-
categoria D1	5	-	4	1
categoria D2	12		17	29
categoria D3	21	-	6	15
categoria D4	11		24	35
categoria D5	30	-	30	-
Totale	256	0	8	264

Inoltre sono presenti 7 dirigenti RAS in assegnazione temporanea (con un incremento di una unità rispetto all'esercizio 2017).

Ammortamenti e svalutazioni

La voce comprende gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, calcolati secondo i criteri esposti nella parte relativa all'*Informativa sullo stato patrimoniale – Immobilizzazioni*.

Infine, comprende le svalutazioni dei crediti, illustrate nella parte relativa all'*Informativa sullo stato patrimoniale – Crediti*.

Variazione di rimanenze di materie prime e/o beni di consumo

Non sono presenti variazioni di rimanenze.

Accantonamenti per rischi

Al fine di fronteggiare rischi di varia natura inerenti passività potenziali, in applicazione del principio della competenza economica e della prudenza, sono stati effettuati accantonamenti per rischi per cause in corso. In particolare, come sopra evidenziato, e tenuto conto delle polizze assicurative in essere, si è ritenuto opportuno effettuare un accantonamento prudenziale relativo ad eventuali spese da sostenere per le relative cause legali.

L'analisi di dettaglio delle voci che costituiscono l'accantonamento per rischi è stata illustrata nella parte relativa all'*Informativa sullo stato patrimoniale – Fondi rischi ed oneri*.

Altri accantonamenti

La voce non risulta movimentata.

**Oneri diversi della gestione**

La voce comprende gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, quali i tributi comunali sugli immobili, premi di assicurazione, oneri da contenzioso e vari costi.

4.3 Proventi ed oneri finanziari

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Var	Var%
Proventi finanziari				
19 Proventi da partecipazioni			0	#DIV/0!
<i>a da società controllate</i>			0	#DIV/0!
<i>b da società partecipate</i>			0	#DIV/0!
<i>c da altri soggetti</i>			0	#DIV/0!
20 Altri proventi finanziari	3	16.246	-16.243	-99,98%
Totale proventi finanziari	3	16.246	-16.243	-99,98%
Oneri finanziari				
21 Interessi ed altri oneri finanziari			0	#DIV/0!
<i>a Interessi passivi</i>	1.135	53	1.082	2041,51%
<i>b Altri oneri finanziari</i>	0	0	0	#DIV/0!
Totale oneri finanziari	1.135	53	1.082	2041,51%
C) Totale Proventi e oneri finanziari	-1.132	16.193	-17.325	-106,99%

Proventi da partecipazioni

La voce non risulta movimentata.

Altri proventi finanziari

La voce si riferisce agli interessi attivi maturati.

Interessi ed altri oneri finanziari

La voce si riferisce agli interessi passivi di competenza dell'esercizio.

4.4 Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce non risulta movimentata

4.5 Proventi e oneri straordinari

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Var	Var%
24 Proventi straordinari				
<i>a Proventi da permessi di costruire</i>			0	
<i>b Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0	0	0	
<i>c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	2.502.402	4.666.125	-2.163.724	-46,37%
<i>d Plusvalenze patrimoniali</i>	0	45.763	-45.763	-100,00%
<i>e Altri proventi straordinari</i>	0	0	0	
Totale proventi	2.502.402	4.711.888	-2.209.487	-46,89%
25 Oneri straordinari				
<i>a Trasferimenti in conto capitale</i>	0	0	0	
<i>b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	2.120.076	2.617.569	-497.492	-19,01%
<i>c Minusvalenze patrimoniali</i>	701.677	0	701.677	
<i>d Altri oneri straordinari</i>			0	
Totale oneri	2.821.753	2.617.569	204.184	7,80%
E) Totale Proventi e oneri straordinari	-319.351	2.094.319	-2.413.671	-115,25%

Proventi straordinari

La voce comprende proventi di competenza economica di esercizi precedenti.

Sostanzialmente figurano:

- *Sopravvenienze attive e Insussistenze del passivo* per via delle eliminazioni di residui passivi effettuate in sede di riaccertamento per € 921.429, ricavi relativi a esercizi precedenti principalmente per effetto di conguagli per € 521.213, storno di accantonamenti ai fondi vari per € 822.577 e sistemazioni contabili per €



237.183. Quest'ultima voce deve essere messa in correlazione con la corrispondente delle sopravvenienze passive di seguito indicate alla voce sopravvenienze passive.

- *Plusvalenze patrimoniali* per differenze positive tra valore di cessione e valore netto contabile da cessione di immobilizzazioni.

Oneri straordinari

La voce comprende oneri di competenza economica di esercizi precedenti.

Principalmente figurano:

- *Sopravvenienze passive e Insussistenze dell'attivo* per costi anni precedenti per € 990.861 e sistemazioni contabili per € 1.104.426 ed eliminazioni di residui attivi effettuate in sede di riaccertamento per € 24.789;
- *Minusvalenze patrimoniali* per differenze negative tra valore di cessione e valore netto contabile da cessione di immobilizzazioni. Come sopra specificato nella voce immobilizzazioni, trattasi delle cessioni di beni alla Regione Sardegna in forza della determina della Regione Sardegna Prot. N. 36785 del 29/08/2018.

4.6 Imposte

Voci	31/12/2018	31/12/2017	Var	Var%
Imposte	1.368.102	1.051.311	316.791	30,13%
Totale Imposte	1.368.102	1.051.311	316.791	30,13%

La voce comprende l'Ires e l'Irap a carico dell'esercizio.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		719.120
Aliquota IRES (%)	24,00	
Onere fiscale teorico		172.589
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		2.569.181
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi		268.473
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		2.113.778
Reddito imponibile lordo		5.133.607
Imponibile netto		5.133.607
Imposte correnti		1.232.067
Onere fiscale effettivo (%)	171,33	

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		18.691.612
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		152.113
Totale		18.843.725
Onere fiscale teorico	3,90	734.905
Valore della produzione lorda		18.843.724
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		14.200.836
Valore della produzione al netto delle deduzioni		4.642.888
Base imponibile		4.642.888
Imposte correnti lorde		136.037
Imposte correnti nette		136.037
Onere fiscale effettivo %	0,73	



4.7 Altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	102.938	22.696

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L' AMMINISTRATORE UNICO